



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“CLAUDIO ABBADO”

Via Fiume n. 32 – 20055 VIMODRONE (MI) - Segreteria Tel. n° 02/27401207 - 02/27409384

e-mail: miic8b000l@istruzione.it – miic8b000l@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 85017890154 - Codice Meccanografico MIIC8B000L

indirizzo web: www.icsclaudioabbado.edu.it - C.U.U.: UFAH6X

Sezione sperimentazione Montessori - Papaveri

A settembre 2023 la sezione Papaveri della scuola infanzia Fiume si trasformerà in sezione “a sperimentazione Montessori”, proponendo ai bambini attività e materiali di sviluppo ispirati alla sua pedagogia e progettando un ambiente di apprendimento ispirato ai principi pedagogici del metodo Montessori.

Il presupposto indispensabile per realizzare processi di insegnamento/apprendimento autenticamente montessoriani, è quello di porre la massima **fiducia** nelle capacità e potenzialità del bambino. Solo pensando che ogni bambino, qualsiasi sia il suo livello di sviluppo, sia mosso da un impulso naturale ad agire e scoprire e sia spinto dal proprio disegno interiore volto alla crescita, è possibile pensare di **progettare un ambiente di apprendimento** che possa rispondere alle esigenze di tutti. Il compito educativo dell'insegnante si esplica nel saper costruire un ambiente che stimoli e che risponda agli interessi che si manifestano e maturano spontaneamente nel bambino.

L'ambiente della sezione è un “laboratorio” in cui bambini di età diverse svolgono esperienze concrete in un'ottica di scambio continuo e di costruzione di saperi. L'ambiente deve essere ricco di stimoli culturali, “preparato” con i materiali e riorganizzato ogni giorno in base agli interessi e all'utilizzo dei bambini. Quindi la progettazione delle attività educative didattiche non si identifica in alcun modo nella scelta effettuata a priori dall'insegnante di attività da svolgere lungo un continuum, ma si traduce e si esplica nell'intenzionalità e nella cura con cui le insegnanti preparano e progettano la sezione. Un ambiente predisposto in modo intenzionale, rende possibile l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, in quanto ogni bambino è il protagonista del proprio percorso di sviluppo, in accordo con i tempi e i modi della sua natura.

La sezione è fortemente connotata dall'**ordine** con cui l'insegnante predispone spazi, arredi e materiali e lo stesso ordine viene richiesto anche ai bambini dopo avere utilizzato tutti i materiali presenti. Questo perché ognuno si abitua progressivamente ad un atteggiamento di ordine mentale che viene mano a mano fatto proprio e interiorizzato dalla mente del bambino. La sezione è accuratamente organizzata come ambiente in cui il bambino può scegliere liberamente quale materiale utilizzare e per quanto tempo, ma non può scegliere il “come” perché le modalità di utilizzo vengono stabilite dall'insegnante durante la “presentazione del materiale”. In un ambiente accuratamente preparato e ricco di materiali scientifici adeguati ai bisogni delle diverse età, il bambino ha la possibilità di scegliere per buona parte della giornata e sulla base delle proprie disposizioni interiori di sviluppo, l'attività cui dedicarsi. La **libera scelta** non è sinonimo di “anarchia” e non significa lasciare fare al bambino tutto ciò che desidera, ma è occasione necessaria per i bambini di sperimentarsi autonomamente in un contesto fatto di limiti e regole predisposti dall'adulto, quindi molto utile alla loro crescita e allo sviluppo del loro apprendimento. La libera scelta offre anche alle insegnanti una grande opportunità, quella di **osservare** le tendenze dei nostri bambini, i loro interessi e i loro bisogni psichici. Inoltre l'insegnante osserva e guida il bambino nel corretto uso del materiale, aiutandolo ad avanzare verso l'indipendenza. Propone, predispone, stimola ed orienta, senza mai sostituirsi a lui e sostenendolo nel suo desiderio di conoscenza ed autonomia. **“aiutami a fare da solo”**

Ambiente Sezione

La sezione è allestita con scaffali di legno **a misura di bambino**, che servono a dividere i diversi angoli di lavoro e ad esporre i materiali, perché “tutto ciò che è ad altezza bambino, è dei bambini, mentre ciò che si trova molto in alto, è materiale delle maestre”. Nella sezione è presente anche

uno spazio libero da arredi che permetta il lavoro anche a terra, le presentazioni di alcuni materiali di sviluppo e le attività in cerchio (calendario, conversazioni di grande gruppo, lettura di libri).

La sezione è suddivisa in angoli tematici connessi tra loro e riconoscibili dai bambini: angolo dello spogliatoio, angolo della vita pratica, angolo del materiale sensoriale, angolo del linguaggio, angolo della matematica e della geometria, angolo del circle time, angolo dell'educazione cosmica (le cose del mondo - campi d'esperienza) angolo della cura del sé e della cura dell'ambiente.

Nell'angolo della **vita pratica** troviamo vassoi contenenti materiali di vita pratica per lo sviluppo e l'esercizio della motricità fine, per la cura dell'ambiente e di sé. L'impiego di materiali fragili (ceramica, vetro) nei vassoi di vita pratica ha lo scopo di rafforzare attenzione e responsabilità, sviluppando il controllo del movimento. L'ambiente viene riordinato ogni giorno dalle insegnanti e riorganizzato periodicamente a seconda degli interessi emergenti e dell'utilizzo che i bambini fanno dei materiali e degli angoli di lavoro. L'ambiente scolastico diventa ambiente di vita, nel quale i bambini sono impegnati al mantenimento dell'ordine, della cura, dell'attenzione e della bellezza. Ad essi vengono assegnati semplici incarichi, quali: apparecchiare per il pranzo e riordinare; lavori nei quali mettono alla prova abilità manuali, quali: impastare, grattugiare, cucire, lavare, allacciare, ritagliare. Queste attività di vita pratica non sono solo legate all'ambito domestico ma riguardano tutta la dimensione motoria che si conquista così per mezzo di attività reali, rapportate al livello di sviluppo di ciascun bambino. Il bambino prende progressivamente consapevolezza delle proprie abilità attraverso l'uso della **mano, "organo dell'intelligenza"**. Per Maria Montessori, queste semplici pratiche quotidiane sono un aiuto prezioso allo sviluppo dell'autonomia, nella comprensione delle proprie capacità e nello sviluppo del rispetto dell'altro e dell'ambiente. Favoriscono, inoltre, lo sviluppo motorio e il potenziamento del coordinamento globale e oculo-manuale, lo sviluppo delle capacità attentive e di concentrazione, che porteranno il bambino ad esperienze sempre più complesse come la scrittura, preparando la mano all'utilizzo dello strumento.

Nell'angolo del **materiale sensoriale**, del linguaggio, della matematica e della geometria si trovano materiali di sviluppo concepiti come "astrazioni materializzate", ossia capaci di offrire all'esperienza diretta e sensoriale concetti che altrimenti resterebbero astratti. Il materiale segue le tappe dello sviluppo evolutivo in ordine graduale di proposta. È costruito sul principio di isolamento della qualità discriminando gli attributi degli oggetti (forma, colore, dimensione, peso, superficie, etc.). Con esso il bambino attiva la propria sensorialità ed intelligenza. Utilizzando i materiali strutturati, diventa consapevole del suo agire, pensa, formula ipotesi, congetture e soluzioni, classifica, risolve problemi, modifica le proprie rappresentazioni mentali.

L'**educazione cosmica** viene avviata già con i bambini di 3 anni ed è un modo di intendere la vita tipico del pensiero montessoriano: crescere il bambino come essere cosmico in sintonia con la totalità della vita, capace di passare dall'esperienza personale a quella universale, sentendosi parte del mondo in cui è chiamato ad agire, a partire dalle conoscenze, dallo studio del dettaglio da collocare nel sistema più ampio.

In sezione sono presenti libri sulla vita degli animali e delle piante, materiali montessoriani sul ciclo di vita di insetti, mammiferi e vegetali che catturano l'interesse dei piccoli. Nella sezione è presente un angolo arredato con piante ornamentali di cui i bambini si prendono cura quotidianamente (annaffiano, eliminano le foglie secche, ecc...) e ci sono alcune fioriere in cui stagionalmente vengono piantati bulbi e semi di fiori di cui i bambini si rendono cura.

È importante che il bambino venga avviato al contatto con il "mondo" anche effettuando esperienze fuori dall'aula scolastica, e a questo proposito viene utilizzato il giardino della scuola che si connota come ambiente privilegiato di apprendimento.

Nell'angolo del **linguaggio** e del primo avvio della scrittura sono presenti materiali quali le lettere smerigliate, gli incastri di ferro, numerose nomenclature e l'alfabetario mobile, che consentono al bambino di sperimentare attività di conoscenza e avvicinamento alla lingua scritta.

Nell'angolo della **matematica** e della geometria sono presenti materiali quali le cifre smerigliate, i fuselli e i gettoni, le perle, i triangoli costruttori, solidi geometrici, che consentono al bambino di sperimentare l'avvicinamento ai concetti logico - matematici (associazione numero/quantità, numerazione, riconoscimento di figure geometriche, conoscenza del volume dei solidi).

Secondo i principi montessoriani, l'apprendimento si compie attraverso il **movimento** finalizzato e il contemporaneo utilizzo di materiali sensoriali di sviluppo. Il movimento per Montessori tende ad

allineare corpo e mente grazie ad attività intenzionali che impegnano l'intera persona in un lavoro costruttivo.

I **materiali** montessoriani svolgono il ruolo fondamentale di tramite attraverso cui passa la maggior parte degli insegnamenti e sono sempre **autocorrettivi**, in modo che il bambino capisca in autonomia il proprio errore.

La giornata educativa

La giornata scolastica è scandita da un susseguirsi di momenti di routine e di attività in linea con le altre sezioni, che consentono al bambino di comprendere lo scorrere del tempo, infondono sicurezza e permettono di vivere un'esperienza serena, coinvolgente e ricca dal punto di vista relazionale e pedagogico.

- 8.00 – 9.00 accoglienza e attività di libera scelta
- 9.30 - 10.00 momento del circle time, presenze, gioco del calendario, canti
- 10.00 uso dei servizi igienici
- 10.15 spuntino
- 10.30 attività di libera scelta
- 11.30 uso dei servizi igienici
- 11.40 apparecchiatura tavoli pranzo
- 12.00 – 12.45 pranzo
- 12.45 - 13.00 uso dei servizi igienici
- 13.00 - 15.10 Attività libera scelta
- 15.10 - 15.30 uso dei servizi igienici e merenda
- 15.30– 16.00 uscita

27/01/2023

Il Dirigente Scolastico
Dott. Francesco Di Gennaro
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 D.lgs 39/1993